Relatori:

Sergio MARSICANO: Responsabile del Progetto di Umanizzazione dell'Ospedale presso l'U.O. di Oncologia Medica A.O. S. Carlo Borromeo di Milano. Docente di Psicologia e di Tirocinio per i Corsi di Educatore Professionale e Assistente Sociale - Università Statale di Milano Facoltà di Medicina e Università Bicocca di Milano Facoltà di Sociologia. Psicoanalista.

Nadia MUSCIALINI: Dirigente psicologa, responsabile centro antiviolenza Soccorso Rosa, Dipartimento Infantile, Ospedale San Carlo Borromeo Milano.
Referente programma innovativo per la prevenzione della depressione puerperale, Ospedale San Carlo Borromeo Milano.

Emanuela CRIVELLARO: dal 1992 Presidente del Comitato Tutela Bambino in Ospedale e dal 2010 Presidente del Ponte del Sorriso onlus. In entrambi gli enti dirige l'organizzazione nei diversi progetti ed il coordinamento del personale.

Elena DE MUNARI: Educatrice Professionale, dal dicembre 2011 per Il Ponte del Sorriso si occupa di progettare e condurre attivita' ludiche nel reparto pediatrico con un approccio globale alla persona. Cura la selezione, la formazione ed il coordinamento dei volontari del Comitato Tutela bambino in Ospedale.

Walter BROGGINI: Walter Broggini ha iniziato il suo percorso teatrale con burattini nei primi anni '80, nel 1986 ha fondato la "Compagnia". Oltre all'attività teatrale si è dedicato allo studio ed all'approfondimento delle specificità e delle potenzialità dei burattini e delle marionette impiegate in campo educativo e sociale. Ha tenuto workshop e seminari in Austria, Germania, Slovenia e Spagna.

NOTE ORGANIZZATIVE

La partecipazione al seminario è gratuita e prevede l'iscrizione : **entro il 6 giugno 2012**

- per gli operatori ed i partecipanti esterni trasmettendo la propria adesione:

- via mail all'indirizzo: morettil@asl.varese.it ;
- via fax al numero 0332-277.711

- per gli studenti dei corsi di laurea delle professioni sanitarie sono riconosciuti i seguenti CFU:

- 1 per studenti vecchio ordinamento (II e III anno);
- 0,50 per studenti nuovo ordinamento (I anno)

Segreteria Tirocini
ASL della Provincia di Varese
Servizio Integrazione Funzioni di PAC
socio-sanitarie e socio-assistenziali
Pad. Monteggia - Via Rossi 9
Tel. 0332-277.710 Fax: 0332-277.711 -
E.mail: morettil@asl.varese.it
servizioif@asl.varese.it

Università degli Studi dell'Insubria
Facoltà di Medicina e Chirurgia
CORSO DI LAUREA IN EDUCAZIONE PROFESSIONALE

Regione Lombardia
ASL Varese

Seminario
"Edu – *Care*"
attenzioni ed azioni educative in ospedale

Venerdì 8 giugno 2012
9,00—13,00
Università degli Studi dell'Insubria
Aula Magna
Via Ravasi - Varese
Richiesto accreditamento Ass. Soc.

PRESENTAZIONE

Edu – "*Care*"

Perché educare è anche "prendersi cura", soprattutto in un contesto quale quello ospedaliero

La malattia comporta per ogni persona un momento problematico.
La destabilizzazione provocata dall'evento, a cui può seguire il ricovero ospedaliero, impone al soggetto una separazione dal proprio contesto normale di vita e di relazione.
Accanto alla sofferenza fisica si accompagna una sofferenza psichica, non necessariamente legata al dolore.
L'ammalarsi compromette il benessere fisico, emotivo, mentale e poterlo "ripristinare", soprattutto quando la cura avviene in ambiente ospedaliero, diventa una priorità nell'individuazione degli standard di qualità richiesti alle strutture coinvolte.
Questo aspetto diventa ancor più evidente nel caso in cui il ricovero riguardi i bambini.
La necessità di garantire la qualità della vita in un contesto in cui la persona può sentirsi passiva e sola, assume un'importanza non secondaria nel processo di guarigione.
Tra le figure professionali, non mediche, l'Educatore può svolgere una funzione di collegamento e mediazione nei vari contesti, consentendo la creazione di una base comunicativa in grado di facilitare l'adattamento della persona ospedalizzata e dei suoi familiari.
Inserendosi nell'équipe degli operatori che lavorano per la qualità della vita dei pazienti, l'Educatore può prendere in carico i vissuti e i bisogni dell'altro, ponendo le basi per una relazione autenticamente educativa.
La persona accompagnata nel comprendere quello che sta vivendo ha maggiore forza per affrontare la malattia.
Viceversa, negare e rimuovere i vissuti, non offrendo opportunità di dialogo ed ascolto, può determinare solo senso di solitudine e paura.

Da qui la consapevolezza che poter accogliere il disagio ed il dolore può diventare per l'Educatore l'occasione per offrire spazi "personalizzati" in cui diventa fondamentale avere la capacità di attesa, la disponibilità al contenimento, l'elasticità di "non fare", ma di "esserci", la sapienza di trovare vie di presenza e nel contempo di dare fiducia, promuovendo passi di rielaborazione personali.
Per affrontare queste tematiche è stata contattata **l'A.O. S. Carlo Borromeo di Milano Dipartimento Oncologico** -U.S. di Cure Palliative- che per mezzo del proprio Servizio Psico-Socio-Educativo ha attivato il Progetto di Umanizzazione dell'Ospedale, per farsi carico del paziente in maniera globale, prendendo in considerazione tutte le sue esigenze, da quelle psicologiche a quelle legate al malessere psichico, da quelle sociali a quelle relative al cambiamento dello stile di vita imposto dall'insorgere della malattia tumorale.
E' stato inoltre richiesto l'intervento del **Ponte del Sorriso** onlus che nasce a Varese il 23 aprile 2010 che così si presenta: "Gli ospedali sono progettati per gli adulti, pensati e studiati per i grandi. Pochissimi sono quelli con percorsi dedicati ai piccoli ammalati, per aiutarli ad affrontare con serenità la malattia. Il Ponte del Sorriso onlus sostiene la realizzazione di un ospedale materno infantile di eccellenza sanitaria, dove sorrisi, colori, spazi vivaci, attenzione, giochi, calore, sono le parole chiave per accogliere mamme, neonati, bambini e adolescenti".
L'invito è stato esteso anche alla **Compagnia Walter Broggini** di Albizzate, nata ufficialmente nel 1986. Negli anni la Compagnia ha compiuto un originale percorso teatrale sviluppando da un lato una ricerca drammaturgica su forme espressive raffinate, con spettacoli rivolti ad un target adulto e da un'innovazione degli stilemi del teatro popolare dei burattini, con creazioni rivolte a tutto il pubblico.

PROGRAMMA

ore 08,30 iscrizione seminario

8,45 Saluto ed introduzione

Simone VENDER
Presidente CdL in Educazione Prof.le
Giovanni DAVERIO
Direttore Generale ASL Varese

9,00 L'Educatore Professionale nel SSN
Educare a vivere la malattia come parte della vita
Sergio MARSICANO

9,45 I familiari dei pazienti ospedalizzati, risorse e facilitatori del processo di cura: l'esperienza nel Dipartimento Materno Infantile
Nadia MUSCIALINI

10,30 pausa

11,00 Un bambino in ospedale non è un piccolo adulto.
Aspetti ludico educativi per un progetto di crescita del bambino malato
Emanuela CRIVELLARO
Elena DE MUNARI

11,30 Il gioco coi burattini per il bambino ospedalizzato: dal sollievo alla terapia
Walter BROGGINI

12,00 Spazio per dibattito e domande

12,30 - 13,00 **Test di valutazione per studenti Corso di Laurea**